

BCC INFORMA

4 Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2025
Crescita, fiducia e radicamento nel territorio per un primo semestre 2025 di successo

16 Bancassicura Check UP di Assicura premiato al Citywire Milan Forum 2025
Intervista

30 Storie di famiglie e di comunità: le narrazioni emozionanti e coinvolgenti della Summer Edition di Letteratura e Territorio

PRESTI PERSONALE

Realizzare i tuoi progetti non è mai stato così semplice e veloce

Scopri il **prestito Prestipay** più adatto alle tue esigenze.
Puoi richiedere **fino a 50.000€** e rimborsare in **rate mensili su misura fino a 100 mesi**.

Ti aspettiamo in filiale per un preventivo personalizzato.

Scopri di più su prestipay.it

Presti **pay**

Il credito veloce e trasparente

BCC

INFORMA

Periodico di informazione a cura della
Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo

Anno 2025, Numero 6
Mese Ottobre

Registrazione n. 23/09 Tribunale di Foggia

Direttore Responsabile

Tommi Guerrieri
Leonardo Fania

Direttore Editoriale

Giuseppe Palladino

Hanno collaborato

Luca Pin, Pietro Fania,
Roberto Marchesani,
Lucia Gravina, Annamaria Fini,
Fabrizio Gabriele, Luigi De Seneen,
Donato Antonacci

Redazione

Viale Aldo Moro, 9
San Giovanni Rotondo (Fg)

Fotografie

Gianmaria Pironi

Progetto grafico e stampa

Caputo Grafiche
Borgo Celano (FG)

Editore

Banca di Credito Cooperativo
di San Giovanni Rotondo
Viale Aldo Moro, 9

San Giovanni Rotondo (Fg)

ufficiostampa@bccsangiovannirotondo.com

- 2** **Editoriale** di **Giuseppe Palladino**
Presidente BCC San Giovanni Rotondo
- 4** Resoconto Intermedio di Gestione
al 30 giugno 2025
di **Luca Pin**
Direttore generale BCC San Giovanni Rotondo
- 6** **Intervista** di **Tommi Guerrieri**
Pierpaolo Di Carlo è il volto della nuova
stagione di Baia dei Faraglioni
- 12** PMI, il segreto del successo è...
ma anche basta!
di **Luigi de Seneen**
- 16** **Intervista** di **Lucia Gravina**
Bancassicura Check UP di Assicura premiato
al Citywire Milan Forum 2025
- 18** A Manfredonia una filiale che parla
con il cuore delle persone
di **Leonardo Fania**
- 22** Maternità ed equilibrio vita-lavoro
di **Maria Giovanna Siena**
- 26** **Intervista** di **Tommi Guerrieri**
A colloquio con il dirigente Pisani del Maria
Immacolata per parlare di giovani,
di prove da superare e di libri
- 30** Summer Edition di Letteratura e Territorio
di **Annamaria Fini**
- 36** Un ponte verso il futuro: i soggiorni-studio per i
giovani figli di Soci a Oxford
di **Leonardo Fania**
- 39** Portfolio
Studenti Oxford
- 44** Ricordati di me: Gargano Vita e la BCC
San Giovanni Rotondo in prima linea nella
prevenzione all'Alzheimer
di **Donato Antonacci**

SULLA LINEA BIANCA DELLA RIPARTENZA

EDITORIALE



Bentrovati alla ripartenza. Quella dopo l'estate, che ci vede di nuovo sulla linea di partenza per lo sprint finale dell'anno, quello che in questi ultimi mesi del 2025 ci porterà verso un capitolo nuovo.

È stata per la BCC San Giovanni Rotondo una stagione importante e impegnativa, insieme a Gargano Vita: per le attività culturali e sanitarie che ci hanno visti impegnati con il Camper della Salute in diverse comunità della nostra Provincia, fra gli eventi legati a Letteratura e Territorio Summer Edition e gli appuntamenti di screening e prevenzione e per il lavoro svolto insieme ai nostri dipendenti, impegnati nel lavoro quotidiano delle filiali. Questa è stata la nostra squadra, il nostro gruppo di lavoro, che con il loro apporto costante e quotidiano, insieme alla fiducia di clienti e soci, ci ha portati oggi a poter guardare con fiducia verso questo ultimo periodo dell'anno e soprattutto verso un orizzonte

più lungo. In questo numero del magazine leggerete l'ottimo risultato della semestrale che trovate nell'articolo del Direttore Generale Luca Pin, che vi invito a leggere con attenzione. E fra le pagine di questo numero di BCC Informa troverete anche altre storie di ottimi risultati: quella di Pierpaolo Di Carlo, al timone di Baia dei Faraglioni, quella degli studenti che si sono cimentati con la nostra rassegna letteraria e di quelli che sono stati ad Oxford, il racconto delle giornate di prevenzione sull'Alzheimer, i consigli su un check up finanziario, il restyling della nostra filiale di Manfredonia, le storie delle nostre neo mamme e tanto altro ancora.

Con l'auspicio che possiamo ritrovarci presto, vi auguro buona lettura.

Giuseppe Palladino
Presidente BCC San Giovanni Rotondo

PRESTITO PER I TUOI PROGETTI GREEN



AUTO GREEN

FINO A 60.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

3%



EFFICIENTAMENTO
CASA **GREEN**
FINO A 75.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

4%



MOBILITÀ GREEN

FINO A 10.000 EURO
TASSO FISSO (TAN)

1%

INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Scegli un futuro sostenibile con i nostri mutui chirografari a tassi vantaggiosi, tra i più competitivi sul mercato. Passa in filiale e scopri tutte le opportunità per realizzare i tuoi progetti in modo responsabile.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali ed economiche del mutuo è a disposizione il foglio informativo "Mutuo Chirografario Green Consumatori" disponibile in Filiale o sul sito della banca www.bccsangiovannirotondo.it, pagina "Trasparenza". La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Esempio di finanziamento MC Auto Green: importo totale del credito € 60.000 in 84 mesi, TAN 3% TAEG 3,18%, costo totale del credito € 6.884,10, importo totale dovuto dal cliente € 66.864,10. Esempio di finanziamento MC Mobilità Green: importo totale del credito € 10.000 in 60 mesi, TAN 1% TAEG 1,56%, costo totale del credito € 94,90, importo totale dovuto dal cliente € 10.394,90. Esempio di finanziamento MC Casa Green: importo totale del credito € 75.000 in 120 mesi, TAN 4% TEAG 4,18%, costo totale del credito € 16.485,30, importo totale dovuto dal cliente € 91.485,30. Le condizioni riportate sono valide fino al 31/12/2025.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025

CRESITA, FIDUCIA E RADICAMENTO NEL TERRITORIO PER UN PRIMO SEMESTRE 2025 DI SUCCESSO

di Luca Pin
Direttore generale
BCC San Giovanni Rotondo



In un contesto macroeconomico ancora incerto, in cui le banche sono chiamate a svolgere un ruolo sempre più strategico nel sostenere la ripresa e la transizione economica del Paese, la **Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo** si conferma un punto di riferimento per la propria comunità. Il **Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2025** restituisce un'immagine chiara e rassicurante: una banca solida, in crescita e profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio.

Con un **utile netto semestrale di 5,4 milioni di euro**, la BCC conferma la propria capacità di generare valore in modo sostenibile, mantenendo salda la propria mission mutualistica. La fiducia di Soci e clienti si traduce in numeri significativi: **1,45 miliardi di euro** di masse amministrate e una **raccolta complessiva** che sfiora i **909 milioni di euro**, in aumento del **6,2%** rispetto allo stesso periodo del 2024.

A trainare la crescita sono sia la raccolta diretta (+5%), alimentata dall'apertura di nuovi conti e dalla spinta commerciale delle filiali, sia soprattutto la raccolta indiretta (+12,6%), dove spicca l'exploit delle **gestioni patrimoniali**, in aumento del **67,2%** su base annua. Un risultato frutto anche degli investimenti nella formazione dei consulenti finanziari, sempre più preparati a rispondere alle esigenze dei risparmiatori.

Il sostegno all'economia reale rimane uno dei pilastri fondamentali dell'azione della BCC di San Giovanni Rotondo. Gli **impieghi netti verso la clientela**, al 30 giugno 2025, si attestano a **515 milioni di euro**, in linea con le previsioni di budget. Da sottolineare anche le **nuove erogazioni effettuate nel semestre**, che superano i **58 milioni di euro**, in forte aumento rispetto al primo semestre del 2024.

Si tratta di finanziamenti destinati prevalentemente a famiglie,

IL PRIMO
SEMESTRE 2025
SI CHIUE CON
UNA CONFERMA
DELLA BONTÀ
DEL PERCORSO
INTRAPRESO



piccole imprese, attività artigianali e commerciali, a dimostrazione della volontà della Banca di continuare a rappresentare un partner affidabile e concreto per chi produce valore e occupazione sul territorio.

Uno degli elementi più qualificanti della semestrale è il continuo rafforzamento della struttura patrimoniale. Al 30 giugno 2025, i **fondi propri** si attestano a **circa 81 milioni di euro**, in crescita del **5%** rispetto all'anno precedente. A ciò si accompagna un miglioramento dell'**indice CET1**, che raggiunge il **27,34%**, posizionandosi ben al di sopra della media del sistema bancario nazionale. Un indicatore di grande rilevanza, che riflette la solidità della Banca e la capacità di affrontare le future sfide economiche con equilibrio, prudenza e resilienza. La patrimonializzazione robusta è infatti uno dei principali fattori che consentono alla BCC di mantenere elevati standard di affidabilità e continuità operativa nel tempo.

I risultati raggiunti nel primo semestre 2025 non sono frutto del caso, ma l'esito di una **strategia di sviluppo**

coerente, sostenibile e orientata al lungo termine. La Banca continua a investire in capitale umano, innovazione, digitalizzazione e qualità dei servizi, con l'obiettivo di offrire soluzioni efficaci, semplici e personalizzate ai propri Soci e clienti. Al centro della visione della BCC di San Giovanni Rotondo rimangono i **valori cooperativi, la mutualità e il radicamento nel territorio**: elementi che ne hanno caratterizzato l'identità sin dalla nascita e che oggi si traducono in azioni concrete a favore delle comunità locali.

Il primo semestre 2025 si chiude, dunque, con una conferma della bontà del percorso intrapreso e una proiezione positiva verso il futuro. I numeri premiano l'operato della Banca, ma ancora più importante è la **capacità di continuare a essere un riferimento per le persone e le imprese del territorio**, accompagnandole con strumenti adeguati, servizi evoluti e, soprattutto, con una relazione autentica e duratura.



INTERVISTA

RESISTENTE E LEGGERO COME UN'ÈTOILE, CON DNA DA IMPRENDITORE: **PIERPAOLO DI CARLO** È IL VOLTO DELLA NUOVA STAGIONE DI BAIA DEI FARAGLIONI

di Tommi Guerrieri



ELEGANTE,
PROFESSIONALE
E GIOVANE.
VOLA TUTTO IL
GIORNO DALLA
STRUTTURA ALLA
SPIAGGIA

Bianco. Beige. Crema. Panna. Leggermente rosa. Leggermente azzurro. È il colore del lino che veste i completi. Pantalone largo e camicia. Elegante e fresco. Professionale e giovane. Vola tutto il giorno dalla struttura alla spiaggia, passando per bar e ristorante, munito di telefono cellulare e walkie talkie per non perdere neanche una comunicazione con il parcheggio, con il servizio navetta, con le camere e la reception. Corre avanti e indietro con la resistenza tipica dell'étoile, che sale

sulle punte e guarda al cielo, ma in questo spettacolo sta andando in scena con un bagaglio pesante. Pesantissimo. Il senso di responsabilità. Verso sè stesso. Verso suo padre. Verso il suo territorio.

Lui è Pierpaolo Di Carlo, ventisette anni, ex ballerino del Teatro alla Scala. Oggi alla guida di uno dei luoghi più iconici del Gargano. Il Resort Baia dei Faraglioni.

Il trinire delle cicale fa da sfondo alla nostra intervista.

► **Pierpaolo Di Carlo. Baia dei Faraglioni. Due nomi fortemente identitari in questo territorio. Quando si incontrano?**

Noi ci siamo incontrati nell'anno 2021 e abbiamo acquistato la struttura che era chiusa da cinque o sei anni circa e con vari lavori di intervento, siamo riusciti ad aprirla in piena stagione nel luglio 2022 e siamo partiti a stagione in corso. Anno dopo anno stiamo cercando di portare la struttura sempre a crescere.

► **È una struttura che possiamo considerare il simbolo del Gargano. Una grande responsabilità.**

Come spiaggia è la chicca del Gargano, la struttura anche è bella grande e bisogna stare dietro ad ogni dettaglio, per far sì che l'ospite sia contento e soddisfatto della struttura.

► **Qual è la tua storia?**

Io ero un ballerino. Sono andato via a tredici anni dalla mia terra, sono arrivato a Milano, ho fatto l'audizione al Teatro alla Scala, ho vissuto lì, dove ho frequentato l'accademia della Scala fino a diplomarmi e poi lavorare nei teatri. Oggi ho 27 anni. Da quando abbiamo acquistato la struttura mi sono totalmente impegnato in questa nuova attività.

► **Che scelta è stata quella di un cambio così netto di vita?**

Inizialmente era tutto strano. Era un altro mondo. Io ricordavo questo posto come un luogo legato alla mia infanzia. Ci venivo in vacanza da piccolo; qui ho festeggiato la mia prima Comunione, ero molto legato come cliente, come lo sono adesso i miei ospiti. Sono partito come cameriere in spiaggia, fino ad essere oggi responsabile di tutta la struttura. E' stato sicuramente un



cambio drastico, sono due mondi completamente diversi, ma proprio perché tengo tanto al territorio e alla struttura, sono soddisfatto della scelta che ho fatto.

► **Venire qui ad occuparti della struttura è stata una richiesta arrivata dalla famiglia oppure dalla tua voglia di cimentarti su un palcoscenico diverso?**

Sicuramente i miei hanno sempre seguito e appoggiato il mio sogno di essere ballerino. Ma devo dire che sono stato io a volermi lanciare in questa nuova avventura. E' stata una mia scelta, senza dubbio, e oggi posso dire con certezza che questo palcoscenico mi piace. Tanto diverso, ma altrettanto ricco di soddisfazioni.

► **Fai qualche incursione ancora nel mondo del ballo?**

Vale per caso la serata che abbiamo



qui dedicata la ballo? Pizzica, taranta, ho portato un po' di quel mondo anche qui...

► **Che viaggio stai facendo per portare questa struttura a nuova vita? Una struttura che negli anni forse non è stata valorizzata al meglio...**

Il nostro obiettivo di famiglia è portare questo posto a un livello alto. Cocolare la clientela, dare dei servizi importanti e valorizzare il posto con la stessa bellezza che la natura gli ha dato. Ora tocca a noi. Siamo immersi in un posto spettacolare, ora spetta davvero a noi fare il resto e valorizzarlo.

► **Che tipo di ospiti arrivano, che clientela intercettate?**

Abbiamo una clientela medio alta, fatta sia di italiani, che di stranieri. Quest'anno ci sono stati tanti americani, tedeschi e francesi. Non solo a maggio come accadeva di

VALORIZZARE IL POSTO CON LA STESSA BELLEZZA CHE LA NATURA GLI HA DATO

solito, per la destagionalizzazione, ma anche da luglio e oltre, se il clima lo consentirà ancora. La struttura piace molto agli stranieri, soprattutto il cibo e la spiaggia. Devo dire che quando abbiamo organizzato la serata nostra tipica pugliese, il cliente straniero è impazzito.

► **Il brand Puglia resta fortemente attrattivo e si sta tirando dentro anche il Gargano.**

Rispetto ai primi anni in cui abbiamo aperto la struttura, abbiamo visto nel tempo un cambiamento positivo, non siamo ancora allo stesso livello del passato, quando il Gargano andava di moda, ma stiamo recuperando.



► **Con un occhio anche a quella clientela giovane che manca... Avere qui un giovane come te, vuol dire avere un occhio più attento a questa fascia?**

Ci saranno dei progetti per poter diventare più attrattivi anche per i più giovani. Quella clientela più modaiola e festaiola. Stiamo lavorando per rendere la struttura più adatta a clienti giovani. Nel nostro progetto c'è questa attenzione.

► **L'idea è quella di progettualità sempre più su misura.**

Sì, cerchiamo di fornire delle proposte misurate e cucite sulle varie necessità, cerchiamo di accontentare e coccolare l'ospite.

► **Ospiti che sono sempre più esigenti e capricciosi?**

C'è il giusto mix di clientela. C'è chi pretende di più, chi meno, chi si accontenta. Lavoriamo molto con i social, le serate pugliesi, il violino in spiaggia, serate in spiaggia come la notte di San Lorenzo, insomma teniamo aggiornata la programmazione e cerchiamo di recuperare anche perché è stata chiusa per molto tempo.

► **Tuo papà?**

(Il papà è l'imprenditore Gianni Di Carlo, imprenditore noto e di successo nel settore dell'auto in Provincia di Foggia)

Abbiamo visioni diverse, ma mi lascia molto libero, penso che si fida molto di me. È meno presente rispetto ai primi anni. Le chiamate sono tante, non lo nego.

► **Lui è imprenditore di successo. Cosa ti ha trasmesso lui nella professione?**

Per me lui è un grandissimo punto di riferimento, sono tanto fortunato





STIAMO
LAVORANDO
PER RENDERE
LA STRUTTURA
PIÙ ADATTA
A CLIENTI
GIOVANI



Baia dei Faraglioni

ad averlo. Lo chiamo e mi dà molti consigli sempre, anche se non è qui è sempre presente. Anche se lui si occupa di altro, per la persona che è riesce a darmi consigli per farmi crescere. Sono ancora il suo dieci per cento, ma vado veloce...

► *Caratterialmente quando si pensa a un ballerino, si pensa a una persona introversa, che vive le emozioni in maniera molto introspettiva. Tu sembri così. Ma come si concilia questo aspetto del carattere con questa nuova professione ricettiva e così a contatto con le persone?*

Mi sento maturato sotto questo punto di vista e mi sento più libero, sento che quella timidezza sta andando via. Sul palcoscenico vedevo il buio, come se non avessi nessuno di fronte. Tu balli e sei nel tuo mondo. Qui non è possibile farlo. E allora vedo di giorno in giorno su me stesso questa apertura nuova, questa crescita, e mi sento più libero di uscire da me stesso e questo è merito di papà che mi ha spinto a farlo.

► *Cosa vedi nel tuo futuro?*

Penso che ora devo guardare lontano, lasciarmi dietro il buio in cui mi concentravo ballando e aprire gli occhi verso un nuovo sole.





PMI, IL SEGRETO DEL SUCCESSO È... MA ANCHE BASTA!

di Luigi de Seneen
Consulente di marketing ed esperto di comunicazione

Diciamoci la verità: se sei un imprenditore, la prima parte del titolo potrebbe averti leggermente infastidito. Il fatto è che, da quando hai iniziato a fare impresa, sei stato sommerso da centinaia di consigli, apparentemente utili e intelligenti, di chi sembra aver trovato la formula magica per il successo delle piccole e medie imprese.

Poi ci sei tu, che conosci bene la distanza tra teoria e pratica, soprattutto in Italia, e forse ancor di più al Sud.

Esiste però una regola d'oro del mercato che supera ogni consiglio, e che si ispira a Darwin quando affermava:

“Non è la specie più forte a sopravvivere, né la più intelligente, ma quella che si adatta meglio al cambiamento.”

Il mercato, dunque, non premia necessariamente chi è più strutturato o chi ha più esperienza, ma **chi riesce ad adattarsi**. In certi casi, non

si tratta nemmeno di competere, ma di **sopravvivere**.

Adattarsi significa essere flessibili

Adattabilità significa avere aree dell'azienda che siano **modellabili**.

Guardando da vicino molte PMI italiane, spesso costruite su **asset rigidi** - come strutture, macchinari, logistica, know-how, personale - ci si rende conto che i margini di manovra e, soprattutto, le tempistiche di adattamento sono piuttosto ridotti.

Anche riuscendo a investire in modo tempestivo ed efficiente, la domanda rimane sempre la stessa:

In quale direzione innovare?

Come adattarsi al mercato e alle sue dinamiche mutevoli?

Il marketing come leva di adattabilità

Esiste una disciplina che da sempre offre **elasticità, velocità e orientamento**: il marketing.

Il marketing è un asset aziendale



ancora poco esplorato nel suo pieno potenziale. Con l'arrivo dell'**Intelligenza Artificiale**, può diventare una vera e propria **bussola strategica** per navigare nel mercato. Il cliente di oggi è **volubile, disattento** e costantemente oggetto di corteggiamenti da parte di attori economici sempre più agguerriti. Tutti vogliono la sua attenzione e, subito dopo, il suo denaro. La concorrenza - diretta e indiretta - è spesso disposta ad agire in modo **spregiudicato, aggressivo**, persino **corsaro**.

Sempre più spesso ci rendiamo conto che la qualità del nostro prodotto non è più una difesa sufficiente. Nei processi di acquisto non c'è più tempo per concentrarsi sulla qualità: il driver principale è l'**acquisto immediato**, l'adesione ai trend, la disponibilità a **comprare secondo budget**. Il low cost vince perché richiede **poca riflessione**, perché alimenta **micro stagionalità frenetiche**.

Come competere?

Facciamo delle ipotesi:

Abbasso i prezzi?

Costoso e rischioso.

Amplio la mia capacità produttiva o logistica?

Estremamente costoso.

Investo in ricerca e sviluppo?

Costoso, con tempi medio-lunghi.

Comprometto la qualità del prodotto?

Rischio di perdere il posizionamento e comunque non riuscire a competere dove non sono preparati.

In sintesi, **ogni decisione implica un investimento**, tempi lunghi e un **elevato livello di rischio**, soprattutto perché si agisce su asset **poco flessibili**. Se, ad esempio, acquisto un macchinario e mi rendo conto che è stato un investimento mal orientato, difficilmente potrò rimediare in tempi rapidi.

Il marketing è diverso

Il marketing è **agile, reattivo** e, soprattutto, **adattivo**.

1. Scelgo un target
2. Definisco un budget
3. Avvio le attività
(consentimi l'estrema semplificazione, solo per fluidità del discorso)

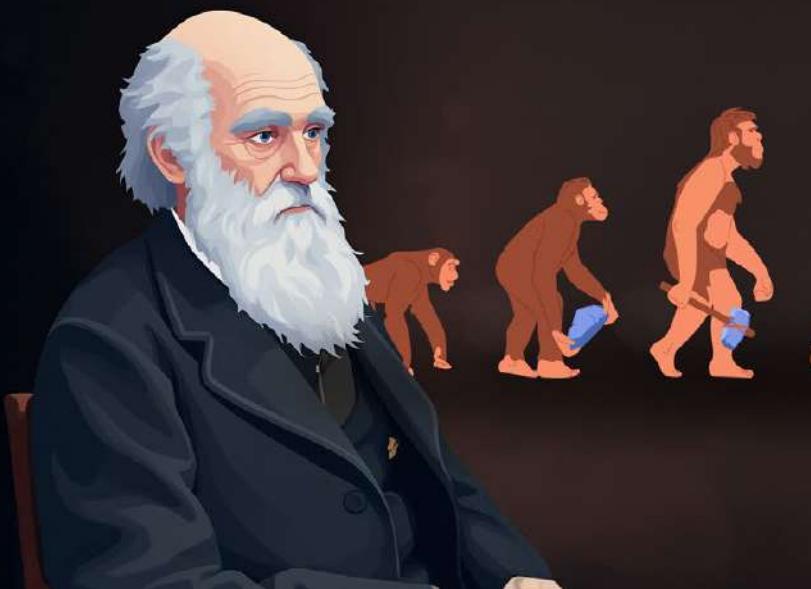
Poi faccio un **check periodico** e, sulla base dei risultati, **rimodulo** azioni e investimenti.

- Programmo per periodi
- Cambio target se necessario
- Vario strumenti e canali
- Accelero o rallento in base ai dati

Soprattutto, facendo marketing ottengo **feedback**: informazioni preziosissime che mi permettono di prendere decisioni sempre più **mirate, efficaci ed economiche**.

Il marketing è un investimento che si **auto-ottimizza nel tempo**.





Il marketing è intelligenza aziendale AI: l'alleato perfetto per il marketing

Se anche tu, come tutti, stai osservando con attenzione lo "tsunami AI", ti starai facendo una serie di domande:
Come posso usarla?
Quale strumento scegliere?
In quale ambito aziendale conviene iniziare?
La risposta più efficace è: **comincia dal marketing.**

Fino a ieri, fare **ricerche di mercato**, analizzare dati e ottenere indicazioni strategiche era possibile solo per le grandi imprese. Oggi, grazie alla potenza di calcolo, all'analisi automatizzata e alla possibilità di trasformare tutto in **azioni pratiche**, queste opportunità sono alla portata anche delle PMI.

Avere dati è solo l'inizio. Il vero valore sta nel **trasformarli in azioni misurabili**. E questo è oggi possibile, grazie alla moltitudine di strumenti basati su AI.

Caso pratico: ristorazione

Tema: cosa fare con centinaia di recensioni oltre al semplice rating? Nella nostra società di consulenza, abbiamo addestrato un tool di intelligenza artificiale capace di leggere e analizzare in profondità tutte le recensioni di un ristorante,

generando un report completo e sorprendente.

Cosa otteniamo?

- Analisi delle tendenze
- Studio del linguaggio utilizzato
- Identificazione dei temi ricorrenti
- Mappatura dei punti di forza e di debolezza
- Profili demografici e attese dei clienti

È come se su carta prendesse forma il **dialogo continuo** tra l'attività e chi l'ha scelta.

I numeri diventano **una mappa leggibile, interrogabile**, ricca di spunti.

La reazione degli imprenditori della ristorazione?

"Adesso mi è tutto molto più chiaro."

Perché è essenziale poter avere un supporto alle proprie decisioni da quelle più quotidiane a quelle più strutturali

Conclusione

Ecco un esempio concreto di come un **innesto professionale, programmato e consapevole dell'AI** possa supportarci nell'essere adattabili.

E quindi, come direbbe Darwin, diventare **la specie imprenditoriale migliore**.

BANCASICURA CHECK UP

ANALISI PROTEZIONE E PREVIDENZA

CITYWIRE

WEALTH AWARDS
WINNER 2025

PIATTAFORMA ASSICURATIVA DELL'ANNO
Gruppo Cassa Centrale



Assicurati di essere protetto.

Scopri i tuoi bisogni assicurativi
con la nostra analisi professionale.



Per maggiori informazioni consulta
il sito inquadrando il **QR code**

 **BCC San Giovanni Rotondo**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bccsangiovannirotondo.it

BANCASSICURA CHECK UP DI ASSICURA PREMIATO AL CITYWIRE MILAN FORUM 2025

di Lucia Gravina

INTERVISTA

Il progetto **“Bancassicura Check UP”** di **Assicura** è stato insignito del prestigioso premio **“Piattaforma Assicurativa dell’Anno”** al Citywire Milan Forum 2025. Questo riconoscimento non è solo un traguardo per noi, ma la conferma del nostro impegno costante, come Gruppo Cassa Centrale, per offrire ai clienti delle Banche di Credito Cooperativo strumenti innovativi e accessibili.

Spesso, orientarsi nel mondo delle assicurazioni può sembrare complicato. Ma avere le giuste coperture è fondamentale per affrontare la vita con serenità e tutelare chi ami. Con il Bancassicura Check UP, i nostri consulenti possono trasformare un argomento complesso in un percorso chiaro di sicurezza e consapevolezza, su misura per ogni cliente.

Di questo progetto, parliamo con il Vicedirettore Generale di Assicura, Cristiano Carlin.



► Perché è così importante per i nostri clienti fare un check up assicurativo?

La vita è imprevedibile e, nonostante i migliori sforzi, non è possibile prevedere ogni possibile imprevisto. Ad esempio, una malattia improvvisa o dei danni alla casa possono causare gravi danni economici e psicologici a chi li subisce. Avere una protezione adeguata è essenziale per non trovarsi impreparati di fronte a situazioni difficili ed essere adeguatamente preparati per affrontare le eventuali difficoltà.

Il Bancassicura Check UP

rappresenta l'opportunità ideale per fare il punto sulla tua attuale situazione e verificare se le coperture che hai in essere siano realmente sufficienti a tutelare i tuoi interessi e, nel caso se vi siano opportunità per ottimizzare le coperture esistenti o scoprire nuove soluzioni.

► Cosa posso aspettarmi dal Bancassicura Check UP?

Un'analisi professionale e personalizzata atta ad individuare quelli che sono i principali rischi assicurabili riconducibili alla tua persona, verificare se ci siano eventuali lacune e quali siano le opportunità di copertura per le seguenti aree di rischio:

Tutela del reddito

Verifica gli importi che gli enti pubblici andrebbero a garantire a te (o alla tua famiglia) nel caso in cui un evento avverso comportasse l'impossibilità di continuare a produrre il tuo attuale reddito da lavoro (una grave malattia, infortunio o, in caso di decesso).

Non-Autosufficienza e Salute

Vengono analizzate le spese da affrontare se dovessi fare ricorso a strutture o professionisti privati per cure sanitarie e quelle necessarie per

l'assistenza specialistica in caso di non-autosufficienza.

Immobile principale e vita di relazione

Viene stimato il valore di ricostruzione dell'immobile principale e verificate le coperture per responsabilità civile e le eventuali polizze di tutela legale.

Previdenza

Esamina quella che sarà l'eventuale gap tra l'ultimo stipendio percepito ed il valore della pensione e calcola quello che potrebbe essere il valore ottimale di versamento annuale in forme di previdenza complementare per andare a ridurre questa differenza.



BANCASICURA CHECK UP
ANALISI PROTEZIONE E PREVIDENZA

citywire

Gruppo Cassa Centrale

Assicurati di essere protetto.
Scopri i tuoi bisogni assicurativi con la nostra analisi professionale.

Per maggiori informazioni rivolgiti alla filiale più vicina a te o consulta il sito www.assicura.si/checkup

► Perché scegliere Bancassicura Check UP?

È un servizio **gratuito, trasparente** e **senza alcun obbligo**. Il nostro obiettivo è aiutarti a prendere scelte consapevoli, offrendoti soluzioni assicurative che rispecchino veramente le tue necessità.

Un'occasione da non perdere.

Non aspettare che si verifichino imprevisti per renderti conto che la protezione che hai non è sufficiente. Il Bancassicura Check up è un'opportunità per avere una visione chiara e completa delle tue coperture e quelle che possono essere le soluzioni per garantire a te e alla tua famiglia un'adeguata protezione in caso di bisogno.



**A MANFREDONIA
UNA FILIALE
CHE PARLA
CON IL CUORE
DELLE PERSONE**

di Leonardo Fania

C'è una differenza profonda tra una banca che opera soltanto per generare profitto e una banca che sceglie di crescere insieme al proprio territorio. La **BCC San Giovanni Rotondo** appartiene a questa seconda categoria e lo dimostra con oltre cent'anni di storia alle spalle e con una presenza che non si limita alla gestione del risparmio, ma che si traduce in un impegno concreto per lo sviluppo economico e sociale delle comunità.

In questo numero di BCC Informa, dopo aver raccontato l'esperienza di altre filiali, ci concentriamo sul presidio di Manfredonia. La filiale, inaugurata nel 2010, sulla scia di quello che sta succedendo anche in altri presidi, è stata recentemente rinnovata per offrire spazi più funzionali e moderni. Un restyling non soltanto estetico, ma anche simbolico: «Abbiamo voluto rendere questo luogo ancora più accogliente e adatto alle esigenze attuali dei nostri clienti», spiega Giuseppe Dentato, preposto di filiale.

La filiale di Manfredonia, che oltre a Giuseppe Dentato si avvale della professionalità e del lavoro di Gaetano Centra, Giovanni Natale, Veronica D'Agnone e Flavia Arena, rappresenta un presidio fondamentale per il territorio del Gargano, in un contesto in cui i grandi gruppi bancari nazionali stanno riducendo la loro presenza fisica. «La nostra Banca, questa filiale, sono davvero vicine ai bisogni reali della comunità», afferma con orgoglio il Preposto. Questo significa che, in linea con i principi ispiratori del Credito Cooperativo, le risorse economiche dei clienti non vengono convogliati lontano dal territorio, ma **rimangono a disposizione delle**

famiglie, delle imprese e delle associazioni locali, generando un circolo virtuoso che sostiene l'economia e rafforza la coesione sociale.

In questi anni la BCC San Giovanni Rotondo ha supportato numerosi progetti culturali, sociali e ambientali, confermando una vocazione mutualistica che va ben oltre la semplice intermediazione finanziaria. «È un volano positivo – sottolinea Dentato – che porta benefici sotto tutti i punti di vista: crescita economica, occupazione, iniziative culturali, solidarietà».



DALLA BANCA DI SPORTELLO ALLA BANCA DI RELAZIONE

L'alfabeto della finanza è cambiato: **home banking** e **mobile banking** sono la grammatica delle operazioni di ogni giorno. «Questo ha trasformato la funzione della filiale, oggi sempre più luogo di **consulenza a valore aggiunto**, non di routine». La tendenza alla chiusura degli sportelli da parte dei grandi gruppi è sotto gli occhi di tutti; **le BCC fanno eccezione**: restano fisicamente presenti e, in parallelo, investono in



**SCEGLIERE LA
BCC SIGNIFICA
MOLTO PIÙ
CHE APRIRE
UN CONTO O
RICHIEDERE UN
MUTUO**

sicurezza informatica, digitalizzazione e multicanalità. «Tecnologia sì, ma senza perdere il volto umano».

«Noi continuiamo a essere fisicamente presenti sul territorio - sottolineano dalla filiale di Manfredonia - ma al tempo stesso abbiamo investito molto in innovazione tecnologica, per offrire sistemi informatici avanzati e sicuri. La multicanalità è una realtà consolidata, ma non rinunciamo al rapporto personale con i nostri clienti».

Dentro questo cambio di paradigma, la filiale di Manfredonia ha costruito un modello chiaro: **completezza dell'offerta e personalizzazione della relazione**. I servizi "base" ci sono tutti - **conti correnti, carte di debito e credito, mutui, prestiti, home banking** -, insieme ai servizi "ad alto valore": **investimenti, wealth management, bancassicurazione**,

finanza agevolata, factoring, leasing.

«Significa conoscere le persone, i loro obiettivi, i loro timori; significa pensare a patrimonio, investimenti, previdenza con una visione che tenga insieme oggi e domani».

Alla fine, scegliere la BCC San Giovanni Rotondo significa molto più che aprire un conto o richiedere un mutuo. Significa condividere un modello di banca che mette al centro accoglienza, trasparenza, correttezza ed empatia.

«Entrare nella nostra filiale di Manfredonia - conclude Giuseppe Dentato - vuol dire affidarsi a una realtà che mette le persone al primo posto, che reinveste gli utili nel territorio e che lavora per far crescere la comunità. È una scelta che arricchisce non solo il cliente, ma l'intero tessuto sociale ed economico del nostro territorio».



DIVENTA SOCIO GARGANO VITA

PRESTAZIONI	Strutture convenzionate	Strutture non convenzionate	Ticket sanitari	MASSIMALI
	Importo rimborsato %	Importo rimborsato %	Importo rimborsato %	Massimale annuo
1 Visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri)	30% della fattura	15% della fattura	20%	100 €
2 Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici	20% della fattura	10% della fattura	15%	100 €
3 Visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri), esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici, per i figli fino a 18 anni compiuti	20% della fattura	10% della fattura	15%	100*€ per tutti i figli

AI SOCI BCC SAN GIOVANNI ROTONDO VANTAGGI ECONOMICI RISERVATI

QUOTA DI AMMISSIONE UNA TANTUM: 5 €

	Cliente BCC	Socio BCC
Soci mutua fino a 35 anni non compiuti	35 €	25 €
Coniuge o convivente di Soci mutua fino a 35 anni non compiuti	35 €	25 €
Soci mutua di età superiore o pari a 35 anni	60 €	45 €
Coniuge o convivente di Soci mutua di età superiore o pari a 35 anni	50 €	35 €



MATERNITÀ ED EQUILIBRIO VITA-LAVORO: UN VIAGGIO TRA CRESCITA PERSONALE E SOSTEGNO AZIENDALE

di Maria Giovanna Siena

RUBRICA SOTTOSOPRA

La maternità è una delle esperienze più significative nella vita di una donna. Non è solo un traguardo personale e familiare, ma anche un percorso che porta con sé trasformazioni, nuove consapevolezze e sfide da affrontare. In questo cammino, il ruolo dell'azienda è fondamentale: offrire sostegno concreto e un ambiente inclusivo significa permettere alle mamme lavoratrici di vivere questa fase con serenità, conciliando con equilibrio vita privata e professionale.

In questo numero della nostra rubrica **SottoSopra** abbiamo chiesto a tre

colleghe di raccontarci, in prima persona, cosa ha significato per loro questa esperienza unica.



LA MATERNITÀ: UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

MAGDA PAPRUSSO

«La maternità per me ha rappresentato un traguardo importante, un sogno che si è trasformato in realtà e che ha portato nella mia vita gioia, amore e un senso di completezza. Per una donna che lavora, significa imparare a conciliare la realizzazione professionale con la cura della famiglia, e poter contare su un ambiente di lavoro che sostiene davvero le mamme fa la differenza.

La BCC è stata al mio fianco, favorendo il mio benessere come persona e come professionista, e mi

ha permesso di ritornare nella mia terra dopo anni di formazione ed esperienze altrove. Grazie alla BCC ho potuto costruire la mia famiglia e coronare il desiderio di diventare mamma.

Oggi, a otto mesi dalla nascita di Laura, quando la guardo mi dico ancora incredula: «Ecco, è qui con me!». Credo che ogni donna debba sentirsi realizzata professionalmente prima di affrontare questo passo, perché la maternità, vissuta così, diventa davvero una tappa unica e irripetibile della vita».



LA MATERNITÀ: UN'AVVENTURA DI AMORE E SCOPERTA

MASSIMIANA D'ADDETTA

«La mia prima gravidanza è stata il percorso più entusiasmante della mia vita, ricco di emozioni che ho condiviso con mio marito fino alla nascita della piccola Alice. Ricordo la gioia indescrivibile del primo battito del suo cuore, l'attesa fatta di gioie e preoccupazioni, il sostegno della mia famiglia e dei colleghi, fino all'emozione del suo primo pianto e al calore di stringerla finalmente tra le mie braccia.

Alice ha riempito la mia vita, rendendo ogni giorno unico. Fare la mamma è un'avventura quotidiana, con le sue sfide e le sue scoperte, una palestra di vita che insegna la conciliazione tra lavoro e famiglia. Tutto trova il suo senso nel sorriso della mia bimba, nel suo dolcissimo "Mamma, mamma!" e nei piccoli, grandi traguardi che compie giorno dopo giorno».



LA MATERNITÀ: UN VIAGGIO DI TRASFORMAZIONE

STELLA CISTERNINO

«La maternità, per me, è un viaggio di grandi trasformazioni: un intreccio di sogni, speranze, meraviglia ma anche paure. Non è sempre facile, ma è straordinario. Si sviluppa una nuova consapevolezza, ci si confronta con limiti e possibilità, e ci si arricchisce di pazienza, cura e coraggio.

Non credo che la maternità possa essere ridotta a una definizione: è una rivoluzione silenziosa che ogni donna vive a modo suo, unica e irripetibile. Non c'è nulla di più dolce che sentirsi una casa sicura per

qualcuno che non ha ancora visto la luce, ma che ti appartiene già da sempre.

Credo anche che maternità e lavoro debbano convivere in armonia, infatti questa esperienza allena all'organizzazione, alla resilienza e all'empatia: tutte competenze che sono preziose anche in azienda. La maternità non è un ostacolo, è una realtà da integrare, da vivere con pienezza, anche dentro il mondo del lavoro e la nostra banca ha, da sempre, mostrato rispetto e disponibilità per le neo mamme».



Le parole delle nostre colleghi ci ricordano che la maternità non dovrebbe mai essere percepita come un ostacolo, ma come un'opportunità per ripensare tempi, spazi e modi del lavoro. Sostenere le madri significa sostenere il futuro e la nostra banca sceglie di farlo ogni giorno con politiche inclusive e strumenti concreti.

Nel prossimo numero del nostro magazine daremo voce ai papà per continuare a riflettere insieme sul valore delle persone e delle famiglie all'interno della nostra comunità.





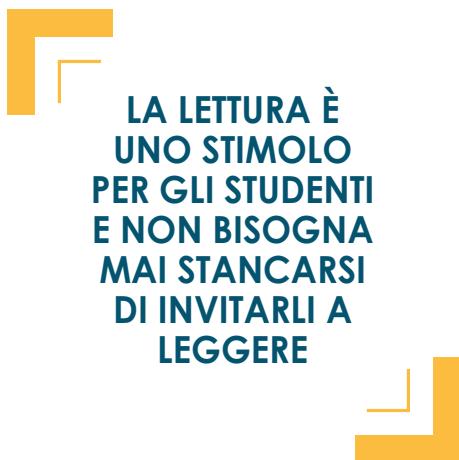
INTERVISTA

A COLLOQUIO CON IL **DIRIGENTE PISANI DEL MARIA IMMACOLATA PER PARLARE DI GIOVANI, DI PROVE DA SUPERARE E DI LIBRI, NELLE PRIME SETTIMANE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO**

di Tommi Guerrieri

Maurizio Gabriele Pisani dirige il Liceo Statale Maria Immacolata a San Giovanni Rotondo. Lo incontriamo il primo giorno del nuovo anno scolastico e con lui volgiamo lo sguardo sul futuro, su quali nuovi inizi ci apprestiamo a vivere.

Prima di ogni cosa, voglio sottolineare che siamo stati felici di vivere lo scorso anno insieme a voi di Letteratura e Territorio. Permettetemi di sottolineare che questa rassegna è un'opportunità che ci è stata fornita dal territorio, da enti che collaborano con noi da tempo, come Gargano Vita e BCC San Giovanni Rotondo



con cui c'è una tradizione consolidata di collaborazione e di intenti. Oggi questa sintonia si è stretta grazie alla collaborazione legata al percorso offerto dalla rassegna letteraria, che è stata particolarmente gradita e utile. Se noi consideriamo che un percorso liceale deve portare gli studenti ad acquisire un profilo professionale importante, questa opportunità è stata importantissima. Ci è piaciuto collaborare e aggiungo, per quanto riguarda la qualità degli eventi, che è stata ottima, eccellente, è andata

incontro nel modo migliore alle nostre aspettative e all'obiettivo di formare gli studenti del nostro liceo, di formarli verso questa conoscenza della letteratura e dei personaggi.

► **È stato anche un modo per insegnanti e studenti per uscire dai percorsi obbligati dei programmi?**

Più che uscire dire che è stato un modo per entrare, direi, in maniera approfondita su quelle che sono le competenze, la formazione culturale, umana e professionale dei nostri studenti e loro hanno dato dimostrazione di aver usufruito in maniera completa di questa opportunità; io sono stato entusiasta perché le occasioni sono state tante, non una soltanto, ma diversi incontri in cui hanno partecipato vari studenti, varie classi, alcuni un po' di più, altri meno, e soprattutto ragazzi dell'ultimo anno che durante gli esami di stato hanno avuto modo di poter parlare anche di questi appuntamenti. Pensare che i propri studenti hanno avuto modo di prendere contatti con la letteratura, con la lettura delle opere, è una delle cose che rende orgoglioso un dirigente scolastico.

► **E poi c'è il libro. il libro fisico che portiamo a scuola. I ragazzi oggi leggono tanti libri, ma sono libri di testo oppure leggono altro, ma su supporti digitali.**

Il libro profuma, profuma di carta... io stesso questi libri li ho portati con me sotto l'ombrellone e la lettura di alcuni di questi è stata piacevolissima. I ragazzi grazie a questi libri che sono stati donati, hanno potuto fare lo stesso: portarseli dietro, nello zaino, in autobus, sottolinearli, perché poi dovevano preparare anche le domande. Quindi lavorarci. È vero che sono già obbligati a leggere libri di testo

e questo li distoglie dalla lettura di libri per puro piacere, ma poi questa abitudine, questa attitudine direi, quando non si è più costretti a leggere i libri di testo, resta se si è avuta la fortuna, durante il percorso scolastico, di capire la bellezza di leggere un libro, di immaginare, sognare... Insomma, è un'esperienza che va sperimentata provata, meglio se durante il percorso scolastico.

► **Lei poneva l'accento sulla partecipazione attiva. I ragazzi si sono cimentati durante la presentazione nel porgere delle domande, hanno dovuto parlare in pubblico, in modo diverso rispetto al solito. Salire su un palco, davanti a una platea non scolastica, istituzionale, rivolgersi a un personaggio pubblico, che cosa gli ha lasciato come esperienza?**

È una esperienza, quella del parlare in pubblico, davanti a una platea importante, che dovrebbero fare tutti. Si acquisisce una sicurezza in se stessi e si è messi a confronto con una prova difficile, che una volta superata, lascia una gioia, un piacere e una sicurezza rispetto alla propria persona, davvero enormi e la propria identità si forma in modo migliore. Lo sanno bene i ragazzi che frequentano la parrocchia e che leggono le letture o quelli che si cimentano nei concorsi, quanto sia difficile, quando ti batte il cuore, ti arriva il groppo in gola, sale l'ansia, ma da lì si impara a non aver timore di manifestare le proprie idee.

► **Seconda edizione della nostra rassegna, nuovo anno scolastico per voi. Che aspettative abbiamo?**

Il Dipartimento di Lettere che è quello che ha curato la partecipazione delle varie classi ha lavorato benissimo lo scorso anno: per il nuovo i dettagli organizzativi li stiamo

valutando adesso. Il tentativo è quello di coinvolgere molte classi del biennio e altre classi degli anni successivi. Devo dire che il triennio è più impegnato per altre attività, ci sono tanti impegni per loro, quindi vorremmo caratterizzare il biennio a questa attività. Gli organi collegiali si sono già espressi quindi siamo davvero pronti alla partenza. Voglio fare i complimenti a BCC San Giovanni Rotondo e a Gargano Vita per una manifestazione eccellente. Io ricordo tutti gli eventi, da quelli a San Giovanni Rotondo al Santuario, fino a quelli a Foggia, all'Unifg e a Santa Chiara, quando abbiamo partecipato alle diverse presentazioni, alcune davvero incredibili, ma devo dire, tutte di altissima qualità. Secondo me è interessante anche da parte degli studenti avere prova diretta anche del vostro lavoro di intervistatori e conduttori delle serate, il suo e quello del suo collega, di come si pone insomma chi affronta il ruolo dell'intervistatore, di fronte a questa prova che necessita linguaggi e stili diversi. Vedere poi, oltre alla governance di BCC San Giovanni Rotondo, sindaci, Procuratore, esponenti del mosto dell'impresa e delle Istituzioni, sottolinea quanto la cultura sia propria di chi assume ruoli dirigenziali principali nel ruolo della società

► **Il primo ospite della nuova edizione affronta un temo che è meno letteratura, più istituzione, attualità. Quanto è importante per i giovani studenti cimentarsi anche con un argomento così profondo?**

Rispondo con un esempio. Le tracce agli esami di Stato non sono più svincolate dall'attualità, e quindi avere Nicola Gratteri, aver avuto Sigfrido Ranucci, Tiziana Ferrario, è



stato modo per affrontare tematiche importanti. A questo proposito vorrei coinvolgere in questa intervista la professoressa Filomena Gravina che ha coordinato il progetto.

► **Professoressa, quali sono state le sue impressioni?**

Le mie impressioni sono state veramente positive, perché come Dipartimento di Lettere di solito per il progetto lettura ci concentravamo su uno o due testi, invece in questo caso ci avete dato l'opportunità di conoscere tantissimi autori in pochissimo tempo.

► **Siete stati travolti da un treno in corsa... di libri?**

Siamo stati travolti sì, ed è stato un travolgitamento interessante, perché come diceva il dirigente ci avete dato l'opportunità di spaziare dalle problematiche giovanili raccontate dalla Genisi, a quelle profonde della droga raccontate dalla Palmieri, e quindi per noi questa esperienza è stato il trampolino di lancio per capire che la lettura è sempre un stimolo per gli studenti e non bisogna mai stancarsi di invitarli a leggere, Perché leggere significa allargare i propri orizzonti, ampliare il proprio linguaggio, significa crescere in maniera costruttiva e disponibile sia all'ascolto che al confronto. In questa società si è troppo presi dal proprio individualismo che porta gli alunni a uno stato di fragilità. Se le loro idee non vengono sostenute, è possibile che entrino in crisi, invece la lettura, l'affrontare tante tematiche diverse di questa nostra società, di questa realtà complessa e confusionaria, danno loro dei punti di riferimento saldi per poter indirizzare la propria vita verso valori solidi sui quali poter sempre contare. L'umanità si fonda sui sentimenti e sui valori che questi autori ci hanno trasmesso, come solidarietà, rispetto della parola data, dell'altra persona. I ragazzi oggi faticano a comprendere la differenza fra il loro ruolo e quello degli adulti, di chi occupa posti di responsabilità che ha dei valori che devono essere tenuti in considerazione. Le regole, ad esempio, che aiutano la loro crescita consapevole in una realtà complessa. Ecco, voi ci avete aiutato a indirizzarli in questo senso... e noi non vediamo per questo l'ora di ricominciare...



STORIE DI FAMIGLIE, DI
RISCOPERTA DELLE PROPRIE
ORIGINI E DI COMUNITÀ:
LE NARRAZIONI EMOZIONANTI
E COINVOLGENTI DELLA
SUMMER EDITION DI
LETTERATURA E
TERRITORIO

di Annamaria Fini



**LETTERATURA
E TERRITORIO**
Summer Edition



PIERO MARRAZZO
CON STORIA
SENZA EROI
NARRA LA
VICENDA CHE
HA SEGNATO LA
SUA VITA



Un viaggio tra parole ed emozioni, così possiamo definire l'appena conclusa versione estiva della rassegna Letteratura e Territorio promossa da Bcc san Giovanni Rotondo e Gargano Vita. Un viaggio che ha portato i numerosi partecipanti alla scoperta di borghi, scorci e paesaggi che hanno fatto da splendida cornice alle storie di quelli che sono stati i protagonisti di un evento che si è rivelato essere uno dei più seguiti nel panorama delle numerose rassegne letterarie che hanno contraddistinto l'estate della provincia di Foggia.

Otto gli autori, sei i comuni ospitanti, migliaia le persone che hanno percorso le tortuose strade del Gargano per assistere alle

presentazioni della Summer Edition che si sono aperte con la voce della giornalista e scrittrice Concita De Gregorio, firma storica de "La Repubblica", sempre attenta alle tematiche dell'amore e delle sue innumerevoli sfaccettature, dai rapporti familiari alla cura, alla ricerca di sé, al dolore e alla fragilità umana.

Con il suo romanzo "Di madre in figlia" ci ha raccontato, attraverso la voce delle protagoniste, i segreti di tre generazioni, svelandoli con il suo stile elegante e incisivo. Dal romanzo familiare e dalla suggestiva cornice del Palazzo comunale di Manfredonia, siamo arrivati ad Apricena, città in cui Alessandro Piperno con il suo "Ogni maledetta

mattina" si è interrogato sul senso del proprio mestiere, sulla smania che porta gli scrittori a gioire o a disperarsi davanti al foglio bianco, giungendo alla conclusione che scrivere non è un diritto né un dovere ma un'incalzante necessità. Le vicende familiari sono tornate protagoniste nel primo appuntamento di una meravigliosa triade di incontri tenutisi nella pittoresca Piazza Galaganis di Monte Sant'Angelo. Il libro è quello scritto dal giornalista e politico Piero Marrazzo che in "Storia senza eroi" narra a viso scoperto la vicenda dolorosa che ha segnato la sua vita di padre e uomo delle istituzioni,

ritrovare "Quel posto che chiami casa", la seconda con "Malanima", un racconto sull'emancipazione di due giovani donne, una storia in grado di scavare nel profondo, ricordandoci che i luoghi di partenze e arrivi non sono altro che i luoghi dell'anima. Un viaggio nell'anima è stato anche quello di "Lucio c'è", biografia di un uomo straordinario attraverso le parole e la musica di chi ha vissuto al suo fianco per trent'anni.

Marcello Balestra, in uno splendido Belvedere affacciato sul mare di Mattinata, ci ha raccontato Lucio Dalla non solo come genio musicale, ma anche come amico e maestro di vita, esploratore curioso dell'animo umano, innamorato della vita e delle sue contraddizioni, capace di trasformare le piccole azioni di ogni giorno in poesia e i sogni in musica. Dal piacevole rumore della musica di Dalla siamo giunti al silenzio, protagonista assieme ai sogni della storia raccontata da Mario Desiati in "Malbianco".

Ancora una volta, attraverso le memorie familiari si indaga sul rapporto tra l'uomo e le proprie radici. Raccontando egregiamente la frenesia e i turbamenti di un protagonista dilaniato dalla storia che si porta addosso, l'autore ci ha regalato un romanzo inquieto, ambizioso e maturo, catturando per infiniti minuti il pubblico di un'affollata ed entusiasta Carpino. Delle proprie radici ci ha raccontato anche l'autore dell'ultimo degli appuntamenti estivi che non poteva non avere come luogo di presentazione la perla del Gargano: Vieste.

Ermal Meta, con il suo "Le camelie invernali" ha stupito il pubblico con la storia di due famiglie legate da segreti inconfessabili e da una



facendo di questo racconto una storia che parte dal punto di vista di chi la narra e termina come storia che riguarda l'intera comunità, attraverso le azioni e i ricordi di un uomo che ha vissuto una stagione fondamentale della politica italiana.

Ad appassionare con i loro racconti il pubblico di Letteratura e Territorio hanno contribuito poi le penne di Enrico Galiano e Rosita Manuguerra, il primo con una narrazione che è un viaggio interiore che ci porta a scoprire chi siamo davvero, fino a



CON IL SUO
ROMANZO
DI MADRE IN
FIGLIA CI HA
RACCONTATO
I SEGRETI DI TRE
GENERAZIONI

tradizione antica e crudele che costringe chi se ne va a dimenticare, facendo di quella parte di vita un racconto dettagliato che finisce per appartenere a qualcun altro. Storie di famiglie quindi, di riscoperta delle proprie origini e di comunità che hanno fatto da sfondo a narrazioni sempre emozionanti e coinvolgenti, storie che ci hanno permesso di stringere legami con le persone e con le istituzioni che hanno mostrato grande impegno ed entusiasmo accogliendo la nostra rassegna nei loro territori.

Questo viaggio estivo ha creato rapporti, amicizie, rinforzato collaborazioni con quanti hanno creduto nel valore della cultura, nell'impegno sociale di un istituto di credito che non guarda solo al profitto ma è attento al benessere dei propri soci e clienti in tutti gli aspetti. Cominceremo la seconda edizione di Letteratura e Territorio carichi di entusiasmo e aspettative, toccheremo nuovi comuni e prenderemo nuovi impegni, mostreremo a coloro che vorranno sostenerci e seguirci che dietro ad ogni libro c'è un mondo, ci sono persone che ogni giorno lavorano con un solo obiettivo: il bene comune.

**LA 2^A EDIZIONE
DI LETTERATURA
E TERRITORIO
È PARTITA
CON GRANDE
ENTUSIASMO E
PARTECIPAZIONE**



Risparmia oggi, spendi domani.

Oppure il contrario.



**CONTO
università**

**Spazio
a noi**

GRUPPO
CASSA
CENTRALE

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il conto corrente per studenti universitari, senza costi fissi e con infinite possibilità, ideale per partire alla scoperta del mondo.

Scopri di più su contouniversita.it



UN PONTE VERSO IL FUTURO: I SOGGIORNI- STUDIO PER I GIOVANI FIGLI DI SOCI A OXFORD

di Leonardo Fania

C'è un filo che lega San Giovanni Rotondo a Oxford, una delle città universitarie più prestigiose e affascinanti al mondo. È fatto di studio, di impegno, di crescita personale e professionale. Da oltre dieci anni, grazie alla Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo, tanti giovani soci e figli di soci hanno potuto vivere un'esperienza che va ben oltre il semplice apprendimento linguistico: un soggiorno-studio in Inghilterra che diventa un'occasione per aprire lo sguardo sul mondo, fare nuove amicizie e tracciare percorsi di vita che spesso cambiano il futuro.

A raccontarci questa esperienza è il referente del progetto, impegnato

dal 2011 a guidare i ragazzi in questa straordinaria avventura, Antonio Marcucci.

«Quell'anno - ricorda - con la nomina del dott. Giuseppe Palladino come Presidente e con la fiducia del Consiglio di Amministrazione, ha avuto inizio per me un'importantissima collaborazione con la BCC. Ogni estate accompagniamo un numero sempre crescente di studenti a Oxford, offrendo loro due settimane intense tra lezioni di inglese, visite culturali a Londra, Bath e Brighton, e soprattutto momenti di confronto internazionale».

Il progetto non nasce dal nulla. Le sue radici affondano già nel 2007, quando con il "Gargano Oxford Centre" vennero avviate le prime esperienze di soggiorni-studio all'estero. Dal 2011, grazie alla BCC, l'iniziativa si è consolidata fino a diventare una tradizione attesa e apprezzata dalle famiglie.



Un segnale concreto di come la Banca sappia valorizzare il merito scolastico e investire sul futuro dei giovani, traducendo in azione la missione cooperativa.

Non solo lingua, ma cultura e vita

Il soggiorno-studio rappresenta molto più di un percorso di apprendimento dell'inglese. «Vivere a Oxford significa percepire l'eccellenza formativa, respirare un ambiente internazionale e multiculturale, sentirsi parte di un mondo più grande e carico di possibilità - spiega Marcucci -. È un'opportunità per valorizzare il talento e l'impegno delle nuove generazioni, per sognare e costruire un futuro migliore».

Chi partecipa porta con sé esperienze che diventano decisive nelle scelte successive.

«Anche per me è stato così - racconta Antonio -. Durante i miei studi al Politecnico di Torino, ho vinto una Borsa di Studio Erasmus che mi ha portato a trascorrere un anno in Inghilterra. Quell'esperienza ha favorito la realizzazione di importanti progetti internazionali, sia come ingegnere che come docente. Allo stesso modo, i ragazzi che partono oggi con la BCC trovano in questo viaggio un orientamento prezioso



per il proprio cammino accademico, umano e professionale».

Un rapporto che continua nel tempo

Il valore del progetto non si esaurisce al ritorno. Spesso diventa un legame duraturo con i ragazzi e le famiglie. «Il mio rapporto con loro non termina con il soggiorno-studio - sottolinea il referente del progetto - ma continua nella guida alla scelta dell'università, nel conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali (dal B1 al C2, fino all'IELTS), e talvolta anche nella decisione di trascorrere periodi di studio o lavoro all'estero. I giovani che realizzano i propri obiettivi, sostenuti dalla BCC, potranno poi restituire alla banca, alla comunità e al territorio quanto ricevuto, arricchendo con competenze nuove il tessuto sociale».

Guardando avanti

Oggi, l'iniziativa è riservata agli studenti iscritti al quarto anno delle scuole superiori, ma non mancano proposte per il futuro, rivela Antonio. Un ulteriore passo per rafforzare il ruolo della BCC: non solo banca che eroga credito, ma compagna di crescita personale e professionale per le persone, le famiglie e le aziende».

Così, ogni estate, Oxford smette di essere soltanto una meta da cartolina per diventare un laboratorio di futuro. Un'esperienza che lascia un segno profondo nei ragazzi, e che testimonia l'impegno della BCC San Giovanni Rotondo nel seminare opportunità concrete, capaci di germogliare negli anni.

**OXFORD SMETTE
DI ESSERE SOLO
UNA META DA
CARTOLINA PER
DIVENTARE UN
LABORATORIO DI
FUTURO**



Nome **EMANUELE**Cognome **STEDUTO**Nome **LAURA**Cognome **CHIFARI**

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

A Oxford ho conosciuto persone provenienti da culture diverse, con cui ho condiviso momenti importanti. Questo mi ha permesso di ampliare i miei orizzonti e sviluppare maggiore apertura mentale. Porto con me il valore del dialogo e del rispetto reciproco.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

L'esperienza mi ha dato più sicurezza nell'uso dell'inglese e nelle relazioni. Intendo applicare questo spirito di confronto e collaborazione anche nello studio. Nella vita, sarà una spinta a coltivare curiosità e disponibilità verso altre culture.

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

Oxford mi ha insegnato che con la perseveranza, la fiducia nelle proprie capacità e una buona conoscenza della lingua inglese abbiamo la chiave per aprire ogni portone verso la realizzazione dei nostri sogni.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Farò tesoro di quest'esperienza dove aver parlato con ragazzi dagli stili di vita e ideologie diverse mi ha fatto comprendere che avere una mentalità aperta è quasi imprescindibile nella società contemporanea.

Nome **TERESA**

Cognome **FIORENTINO**



Nome **FLAVIA**

Cognome **MANGIACOTTI**



Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

Dal punto di vista umano e culturale, l'esperienza a Oxford mi ha lasciato davvero tanto.

Ho imparato a relazionarmi con studenti di culture diverse, abitudini, modi di pensare differenti. Confrontarmi con loro mi ha fatto capire che ci sono tanti modi di vedere il mondo e che è proprio da questo che nasce la vera ricchezza culturale.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

A Oxford non ho solo migliorato il mio inglese, ma ho anche sviluppato abilità che mi saranno utili nel tempo: l'autonomia, la capacità di adattarmi a contesti nuovi, il rispetto per culture diverse e la voglia di mettermi in gioco.

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza ad Oxford?

Oxford mi ha donato amicizie preziose e la possibilità di scoprire nuove passioni e conoscenze. Questa esperienza mi ha insegnato a superare i miei limiti, credere di più in me stessa e affrontare ogni sfida con entusiasmo.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Trasformerò questa esperienza in un trampolino di lancio per affrontare un percorso di studi completamente in inglese. Vorrei continuare a viaggiare, migliorando la lingua e arricchendo il mio bagaglio culturale.

Nome	ELISA
Cognome	CARRIERA



Nome	TERESA
Cognome	PATRIZIO



Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

Ad Oxford ho avuto l'occasione di relazionarmi con gente proveniente da tutto il mondo con cui ho condiviso esperienze e ascoltato storie, conoscendo nuove culture e imparando da esse.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

La padronanza acquisita nella lingua inglese mi aiuterà sicuramente nei percorsi di studi futuri.

La voglia di conoscere, sperimentare e apprendere saranno valori aggiunti che porterò con me e applicherò in ogni ambito, non solo quello dello studio, ma anche e soprattutto in quello sociale.

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

A Oxford ho potuto conoscere molte persone di molte culture diverse e ho potuto mettere in pratica il mio inglese per migliorarlo e fare conversazione.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

L'esperienza del viaggio studio a Oxford mi ha dato molto più di un semplice miglioramento linguistico. Ho avuto la possibilità di confrontarmi ogni giorno con persone diverse. Questo mi ha insegnato quanto sia importante saper uscire dalla propria zona di comfort e mettersi in gioco, qualità che porterò sia nel mio percorso di studi che nella vita personale.

Nome **DALILA**

Cognome **PALUMBO**



Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

L'esperienza ad Oxford mi ha arricchito tanto, lasciandomi un gusto di scoperta, conoscendo persone di tante nazionalità diverse, imparando a confrontarmi con culture nuove e punti di vista diversi. Studiare in un ambiente così stimolante mi ha fatto apprezzare ancora di più l'importanza della conoscenza e la flessibilità della mente.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Oxford mi ha insegnato che la vera crescita nasce dall'incontro con ciò che è diverso. È stata un'esperienza che ha cambiato il mio modo di guardare al sapere e al mondo. Porterò tutto ciò nel mio percorso: non come un ricordo, ma come una direzione, un modo di affrontare lo studio e la vita con ambizione e consapevolezza, e costruire un futuro che abbia il coraggio di guardare oltre.

Nome **LAVINIA**

Cognome **MONDELLI**



Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

A Oxford ho avuto la fortuna di arricchire il mio bagaglio culturale, non solo attraverso le lezioni di lingua ma anche grazie alla conoscenza di persone provenienti da altre parti del mondo.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Grazie a questa opportunità sto valutando anche l'opportunità di intraprendere un percorso universitario all'estero, con un approccio che accoglie il cambiamento.

Nome	SAMUELE
Cognome	GURGOGLIONE

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

L'esperienza a Oxford mi ha dato la possibilità di crescere personalmente, confrontandomi con persone provenienti da realtà diverse, e di immergomi in un ambiente stimolante e interessante

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Metterò a frutto questa esperienza migliorando il mio inglese, adottando nuovi metodi di studio e portando con me l'apertura mentale che ho acquisito ad Oxford per affrontare al meglio il mio percorso futuro.

Nome	MATILDE
Cognome	RICCIARDI

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

L'esperienza ad Oxford mi ha arricchito sia culturalmente che umanamente, permettendomi di entrare in contatto con persone di diverse nazionalità e di confrontarmi con una realtà accademica stimolante e internazionale.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Intendo trasformare questa esperienza in un'opportunità per crescere personalmente, migliorare il mio inglese e affrontare con più consapevolezza e

apertura mentale il mio percorso di studi e futuro professionale.

Nome	AURORA
Cognome	RICCIARDI

Cosa ti ha lasciato, dal punto di vista umano e culturale, la tua esperienza a Oxford?

L'esperienza ad Oxford mi ha arricchito sia culturalmente che umanamente, permettendomi di entrare in contatto con persone di diverse nazionalità e di confrontarmi con una realtà accademica stimolante e internazionale.

Come pensi di trasformare questa opportunità in un valore concreto per il tuo percorso di studi e di vita?

Intendo trasformare questa esperienza in un'opportunità per crescere personalmente, migliorare il mio inglese e affrontare con più consapevolezza e apertura mentale il mio percorso di studi e futuro professionale.

RICORDATI DI ME

GARGANO VITA E LA BCC SAN GIOVANNI ROTONDO IN PRIMA LINEA NELLA PREVENZIONE ALL'ALZHEIMER

di Donato Antonacci

La malattia di Alzheimer è una delle sfide più complesse del nostro tempo. Non solo perché riguarda un numero crescente di famiglie, ma soprattutto perché mette alla prova la capacità di una comunità di restare unita, solidale, attenta alle fragilità. È con questa consapevolezza che, il 20 e 21 settembre, si è svolto a Manfredonia l'evento dedicato all'Alzheimer, organizzato da Gargano Vita, promosso con il sostegno della nostra Banca di Credito Cooperativo e dalla Cooperativa Santa Chiara, con il patrocinio del Comune di Manfredonia.

Le giornate hanno visto la partecipazione di medici, operatori sanitari, volontari e numerosi cittadini, in un clima di grande attenzione e sensibilità. Il tema è stato affrontato non solo dal punto di vista clinico e scientifico, ma anche attraverso testimonianze dirette di familiari e caregiver: voci che hanno raccontato la quotidianità di una malattia difficile, fatta di smarrimenti ma anche di piccoli gesti d'amore che diventano fondamenta di resistenza e speranza. L'iniziativa ha avuto il merito di aprire uno spazio di dialogo e confronto.



Sono emersi dati importanti sull'incidenza della malattia, sulle prospettive di ricerca e soprattutto sulle buone pratiche di assistenza e supporto che possono fare la differenza nella qualità di vita delle persone colpite e dei loro familiari. Accanto agli interventi scientifici, non sono mancati momenti di intensa emozione: un segno tangibile di come la conoscenza e l'umanità possano camminare insieme.

La serata conclusiva, ospitata nello scenario suggestivo del Castello di Manfredonia, ha visto l'esibizione dell'Odissea Ensemble con lo spettacolo "La Magia del Rondò Veneziano": un abbraccio di musica ed emozioni che ha suggellato un percorso di comunità.

La risposta del pubblico, con una partecipazione numerosa e attenta, è la prova che la comunità desidera informarsi, crescere e affrontare insieme queste sfide. Iniziative così contribuiscono a rendere più forte il tessuto sociale, a diffondere consapevolezza e a far sentire ogni persona meno sola.

In un tempo in cui la velocità spesso rischia di lasciare indietro i più fragili, l'evento dedicato all'Alzheimer ha ricordato a tutti noi che la vera ricchezza sta nella capacità di non dimenticare, di prendersi cura, di costruire solidarietà.

LE FILIALI BCC SAN GIOVANNI ROTONDO



DIVENTA SOCIO BCC

VANTAGGI ECONOMICI RISERVATI
AI SOCI BCC SAN GIOVANNI ROTONDO

	Cliente BCC	Socio BCC
CANONE CONTO CORRENTE PRIVATI	60 €	GRATIS
CANONE CONTO CORRENTE BUSINESS	140 €	GRATIS
BANCOMAT	15 € ALL'ANNO	GRATIS
CARTA DI CREDITO	30 € ALL'ANNO	GRATIS
INBANK	12 € ALL'ANNO	GRATIS
ISCRIZIONE GARGANO VITA	60 €	45 €
MUTUO PRIMA CASA		- 0,10BP / - 0,20BP
ASSICURAZIONI RESPONSABILITÀ CIVILE, INFORTUNI E VITA		- 20%

NEF PIANO DI ACCUMULO CAPITALE

**Entra nel mercato
a piccoli passi**



Per raggiungere obiettivi importanti per il nostro futuro servono costanza, continuità e il giusto partner finanziario. Il Piano di Accumulo Capitale di NEF è la formula che permette di iniziare a costruire, mese dopo mese, un patrimonio personale decidendo liberamente quanto e con che frequenza investire.

NEF
investments

Prodotto collocato da:

BCC San Giovanni Rotondo
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici.

La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.